

**COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO**  
**Bosco SIT**

**Riassunto del Piano del Gestione Forestale 2015-2025**  
**Associazione Forestale di Pianura**



**Obiettivi del Piano di Gestione**

- OBIETTIVO 1: Aumento delle funzioni naturalistico-ambientali preservando e gestendo habitat, specie rare e minacciate e corridoi ecologici
- OBIETTIVO 2: Miglioramento delle funzioni turistiche, ricreative e sociali. Migliorare
- OBIETTIVO 3: Valorizzazione dei servizi e prodotti del bosco per aumentare la sostenibilità economica (biodiversità, acqua, fissazione di anidride carbonica, paesaggio, funzioni turistico-ricreative, etc.).

**Descrizione del bosco**

Si tratta di un'area interclusa in una zona totalmente urbanizzata, e circondata da una recinzione metallica che non consente l'accesso, presumibilmente da alcuni anni. L'analisi della particella è perciò necessariamente parziale e limitata a quanto visibile dall'esterno.

L'assetto vegetazionale è simile alle sottoparticelle 12/2 e 12/4.

Si tratta di una formazione a bosco che occupa l'intera superficie, lungo il confine sud è presente una bassura umida con presenza di cannuccia palustre. Altre bassure sono probabilmente presenti all'interno, andando a formare alcune depressioni retrodunali, come anche delle chiarie con possibile presenza del *Tortulo-Scabiosetum*, che rappresenta tipicamente le comunità erbacee delle dune costiere stabili, o altre comunità igrofile. Non si esclude peraltro la presenza di piccoli lembi di prato arido.

Tali formazioni attualmente non sono raggiungibili e non possono essere efficacemente inquadrare. L'area ai fini di inquadramento cartografico è stata comunque tutta classificata come bosco.

La formazione si presenta come una pineta di pino nero (non sembrano presenti altri pini, ed in ogni caso l'eventuale presenza di pino domestico e marittimo appare sporadica), tendenzialmente monoplana, a copertura regolare colma, la densità delle piante è molto elevata e le stesse si presentano molto filate, con altezze fino a 10-12 m: si può parlare anche in questo caso di alta perticaia.

Il pino nero rappresenta, come in tutte le pinete della foce del Tagliamento, un relitto delle ampie pinete tra la foce del Tagliamento e la laguna di Caorle, completamente scomparse a favore di aree edificate, oppure artificialmente sostituite da pinete di pino domestico e pino marittimo.

Non è facile individuare l'età del popolamento, considerata anche la probabile commistione tra elementi di origine artificiale e non, in ogni caso i rimboschimenti artificiali più recenti risalgono agli anni '50 e '60.

Sono presenti numerose piante in sofferenza, con seccume diffuso ed anche morte in piedi. Sul piano arboreo, si accompagnano specie sporadiche quali robinia, platano, olmo, mentre il leccio appare presente solo sul piano dominato, vista anche l'elevata densità del pino, con soggetti apparentemente vigorosi.

Il sottobosco, in forte abbandono, con notevole presenza di rovo invadente e in espansione, vede presenti specie arbustive quali ginepro, scotano, fillirea, lantana, biancospino, crespino, ligustro, asparago selvatico.

Anche in questa particella è evidentemente in atto una lenta evoluzione dalla pineta alla lecceta, ma l'elevata presenza delle resinose e il sottobosco invaso da infestanti stanno certamente limitando questa dinamica.

L'accesso è come detto totalmente intercluso e non sembrano essere presenti percorsi interni.

<b>Localizzazione</b>	Comune di San Michele al Tagliamento
<b>Proprietario</b>	Comune di San Michele al Tagliamento
<b>Superficie (ha)</b>	4.19
<b>Forma di conduzione</b>	Accordo gestione Settore Forestale Regione Veneto
<b>Funzione prevalente</b>	Bosco a prevalente funzione ambientale e turistica
<b>Valori di Alta Conservazione</b>	Funzione protettiva: Area assoggettata a vincolo idrogeologico (RD 3267/1923)
<b>Servizi ecosistemici forniti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prodotti medicinali e commestibili</li><li>• Materie prime legnose</li><li>• Mitigazione impatti (e.g. visivi, acustici, etc.)</li><li>• Protezione dissesto idrogeologico</li><li>• Sequestro di carbonio</li><li>• Turistico – ricreativo</li><li>• Valore scientifico</li><li>• Valore educativo</li></ul>

#### **Interventi previsti nel periodo 2015-2025**

1. Nuovo percorso ciclo-pedonale;
2. Interventi di ripulitura su tutta l'area (4.19 ha) nel periodo 2016-25;
3. Partenariati innovativi per attività di gestione ordinaria e straordinaria;
4. Gli interventi dovranno seguire le "Linee Guida Appalti Responsabili" e "Linee guida cartellonistica dell'AFP" disponibili presso il sito dell'Associazione.

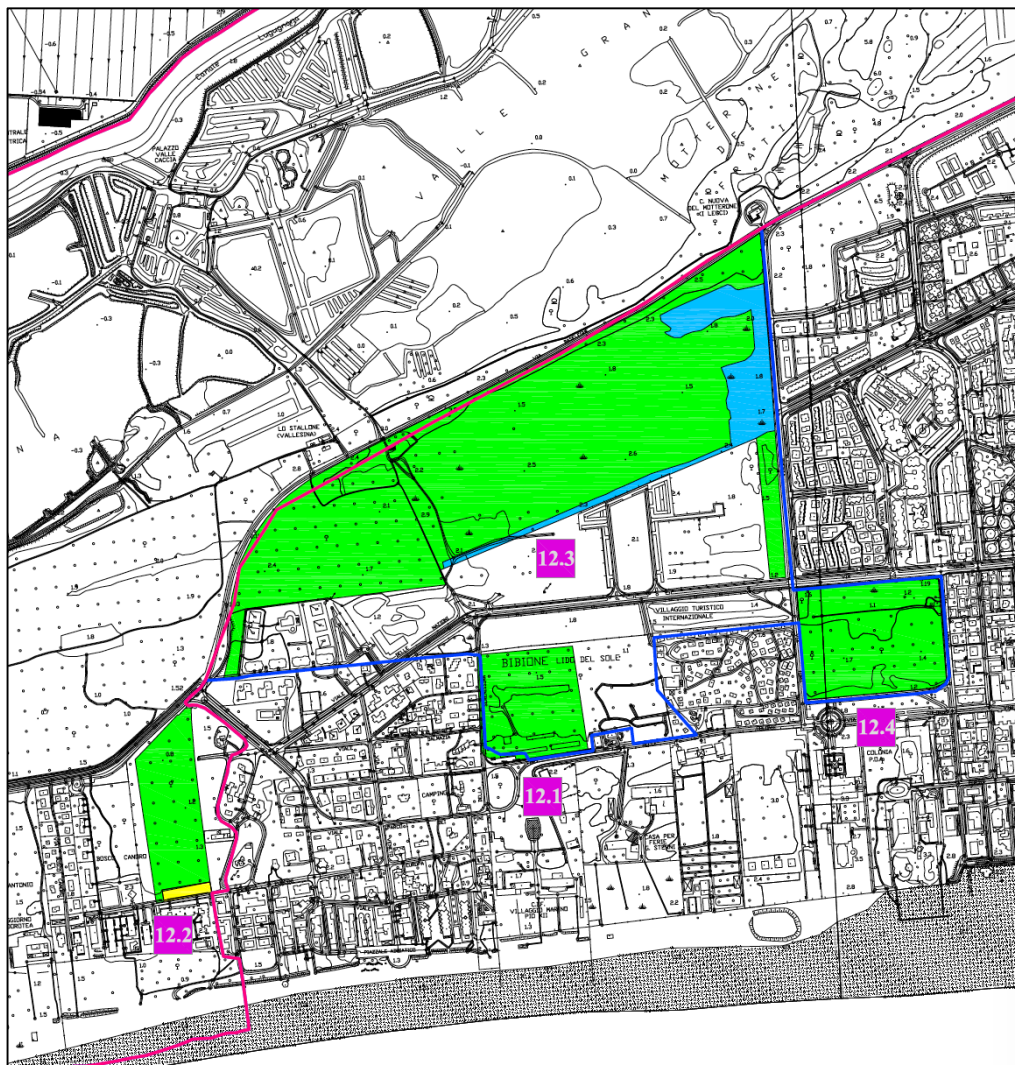
## Cartografia particellare (scala 1:10.000)

Particella 12.1: Bosco SIT

Particella 12.2: Bosco Canoro

Particella 12.3: Bosco C2/2

Particella 12.4: Bosco Lino delle Fate



1	Numero particella
■	Bosco prevalente funzione ambientale e turistica
■	Bosco prevalente funzione ambientale
■	Bosco prevalente funzione turistica
■	Bosco prevalente funzione ambientale, turistica ed etroprotettiva
■	Area produttiva non boscata
■	Area improduttiva